

Indice Partecipanti 10[^] edizione

<i>N°</i>	<i>Autore</i>	<i>Titolo</i>
1	Massimo Ubertone	Butterfly(una bomba d'amore)
2	Gianluca Arena	Bagliori
3	Fabio Sicari	Suicida, io ti ascolto
4	Alessandra Restuccia	Assenzio. Storia di Eco e Narciso
5	Elisabetta Mauti	Il posto che ho scelto
6	Gianfranco Tomasillo	Sir Play
7	Aldo Cirri	Una primavera che non venne mai
8	Andrea Antonelli	Rivali
9	Antonio Zanetti	Persone che potresti conoscere
10	Laura Vignali	Pensione Tripoli
11	Virginia Risso	Il meglio deve ancora venire
12	M.Carmela Mugnano	Il canto dell'usignolo
13	Francesco Renzoni	Sai cosa vuol dire Swing
14	Ruggiero Dellisanti	Terra viva
15	Alfonso Angrisano	Il sacrificio di Icaro
16	Patrizio Pacioni	Il mantello scarlatto
17	Roberto Aldovini	La seduta
18	Anna Hurkmans	Per amore, solo per amore
19	Giancarlo Loffarelli	diecigiugnoventiquattro
20	Alessandro Bindi	Quando hai fretta rallenta
21	Alessandro Chiappetta	Giocava guardando le stelle
22	Andrea Fiorito	Scemo
23	Paolo Borsoni	Non abbiate timore ad essere cattivi
24	Paola Bonazzi	Con l'abito bianco
25	Guillaume Gian Luca	Alle dame piace raddoppiare
26	Andrea Scrimàli	Come due gocce d'acqua

27	Stefania Deruvo	Like o dislike
28	Samuele Boncompagni	Il divano
29	Iacopo Modesto	La vita-vita
30	Francesco Mistretta	Non li vogliamo
31	Valerio Fantinel	L'imbroglione
32	Silvestra Sbarbaro-Paola Botto	Futuro Anteriore
33	Benedetto Mortola	Le mascherine
34	Renzo Ricchi	Il poeta e la guagliona
35	Fabrizio Meini	Briseide
36	Antonino Foti	Facile.it (superficiale)
37	Maurizio Capuano	Dieci per cento
38	Paola Settele	La gazzella e il lupo
39	Giuseppe Marchetti	Il castello di Kafka. La faglia
40	Francesca Maria Rizzotti	Fiabe storte
41	Marco De Simone	L'odore della luna
42	Flaminia Maria Casola	Amore proibito
43	Riccardo Casola	Valentina, un corpo un'anima
44	Chiara Rossi	Le cicatrici d'oro
45	James Giunta	Il buio negli occhi
46	Patrizia Monaco	Atargatis
47	Roberto Rossetto	The influencer
48	Massimo Bartalucci	“10” dell'essere e del divenire
49	Gilberto Napolitano	L'arte della pazzia
50	Carmine Tavarone	Rapsodia in nero
51	Massimo Beni	Il burgasso coraggioso
52	Matteo Betta	Commiato d'attore
53	Matteo Scarfò Priscilla Muscat	Anita al buio

54	Carlo Salini	Per sempre
55	Luigi Domenici	Il barre del trambusto
56	Felice Invernici	L'Annunciazione
57	Dario Gorini	Anna Z
58	Lucia Padovani	In scena al Bar Gelli
59	Elisa Bondavalli	L'uomo di carta
60	Giuseppe Viroli	Radio Inferno
61	Alessandra Santisi	Adelina superstar
62	Roberto Morpurgo	La bocca della verità
63	Valentina Fantasia	Il posto perfetto
64	Antonella Bruno	Iulia Capuleti
65	Salvatore Aita	Ci faremo sapere
66	Fiammetta Perugi Leonardo Lenzini	Doppio sei
67	Alessandro Carvaruso	Il falegname non muore mai
68	Vittoria Spaccapietra	Il fiore viola

Schede sintetiche “In punta di penna”

X[^] edizione

N° 1

Titolo	Butterfly (una bomba d'amore)
Autore	Massimo Ubertone
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Farsa
Linguaggio	
Trama	Un uomo e una donna, l'uno all'insaputa dell'altra, decidono contemporaneamente di rapinare lo stesso gioielliere. Sul più bello suona alla porta un poliziotto. Mentre il rapinatore porta il gioielliere nel retro, la donna si finge commessa e serve il poliziotto scoprendo una vocazione per la vendita dei gioielli. Dopo l'uscita del poliziotto, il rapinatore svela di essere in realtà un poeta spinto alla rapina per amore di una donna conosciuta solo in chat. A quel punto la ragazza riconosce in lui l'innamorato sconosciuto che avrebbe dovuto incontrare il giorno di S.Valentino. Il gioielliere a sua volta si rende conto che il rapinatore è il suo idolo letterario. Torna il poliziotto e scopre che la ragazza è in realtà un vecchio compagno d'armi, il quale per salvargli la vita in Iraq si era esposto a radiazioni di uranio impoverito che avevano alterato il suo equilibrio ormonale.
Personaggi	3 maschili , 1 femminile
Ambientazione	Interno di una gioielleria

N° 2

Titolo	Bagliori
Autore	Gianluca Arena
Articolazione	Atto unico

Tipologia	Commedia
Linguaggio	
Trama	Valerio ha l'opportunità di esporre tre fotografie ad una mostra che lo lancerà nel mondo del professionismo. Un'agenzia lo mette in contatto con Leto, modello da prendere come soggetto. Il fotografo però non è soddisfatto della propria prestazione e trova consolazione nella convivente Laura, farmacista di famiglia benestante, che si mostra talvolta pungente verso l'omosessualità di Leto. Una sera Leto piange il lutto di un amico, e Valerio scopre di provare attrazione per il ragazzo. Modello e fotografo chiariranno i loro rapporti, ma Valerio, ancora stanco, si lascerà fotografare da Leto con la sua stessa camera. Laura scopre le foto scattate e i sentimenti del fidanzato. Valerio riesce a ottenere le foto che voleva, ma Laura deciderà di andarsene. Il fotografo strapperà gli scatti ultimati e ritrarrà con dei flash la piangente ragazza.
Personaggi	1 femminile, 2 maschili
Ambientazione	Un divano

N° 3

Titolo	Suicida, io ti ascolto
Autore	Fabio Sicari
Articolazione	Due atti
Tipologia	Commedia onirica
Linguaggio	Contemporaneo
Trama	Dio riceve Ugo Primitivo a Ada Palmatosta. Entrambi sono suicidi. Dio li ascolta, li interroga, vuole capire le ragioni del loro gesto. Ma il suicidio è un pretesto per dialogare di molti altri temi. Dio è seduto in un seggio aeriforme e nel primo atto è un uomo, nel secondo una donna. Ugo e Ada, seduti ai banchi a mo' di piccole nuvole adagate in un "contenitore-tribunale", anch'esso a forma di nuvola, cercano di giustificare il suicidio.

	I protagonisti indossano Dio una veste turchina, Ugo un abbigliamento moderno con maglione e jeans, Ada una semplice salopette di jeans. Il perimetro della scena è contornato con disegni di beati e di angeli. Quando l'interrogatorio-colloquio finisce, Dio chiede di essere giudicato.
Personaggi	2 Maschili, 2 femminili
Ambientazione	La scena si svolge in un tribunale tutto adagiato in una maestosa nuvola bianca: sopra il seggio del giudice, fornito di uno schienale a mo' di nuvola, campeggia la scritta "collegio giudicante"; sopra i due banchi degli imputati (e anche i banchi sono provvisti di spalliere a mo' di nuvole) spicca la scritta "palazzo di giustizia".

N°4

Titolo	Assenzio. Storia di Eco e Narciso
Autore	Alessandra Restuccia
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Drammatico
Linguaggio	Contemporaneo
Trama	Assenzio è la rielaborazione della storia di Eco e Narciso in chiave modernamente psicologica. È una rilettura adottata dal mondo della psicologia per intendere, mostrare, spiegare il fenomeno della dipendenza affettiva. La pièce scandaglia una delle dinamiche perverse strettamente correlate ad una grande malattia dell'uomo moderno: la perdita dell'Amore, l'apparente libertà che si rivela subdola forma di schiavitù, l'incapacità di legare sé stesso al resto del mondo senza portare delle catene. Narciso (Marcel), innamorato della propria immagine, si specchia nelle acque del lago (specchio) provocando l'annichilimento di Eco (Melie), della quale rimarrà soltanto la voce. Per Melie è un processo lento, progressivo. René è il personaggio in grado di percepire il calore di umanità, l'unico portatore di uno sguardo estremamente lucido e consapevole ma estraneo e apparentemente folle in una realtà che non gli appartiene.
Personaggi	3 maschili (di cui 1 come voce fuori campo), 2 femminili
Ambientazione	Contemporanea. Luoghi interni: cinema, abitazione, ambiente indefinito e asettico

N° 5

Titolo	Il posto che ho scelto
Autore	Elisabetta Mauti
Articolazione	Tragedia
Tipologia	Atto unico
Linguaggio	Italiano
Trama	La storia è ispirata a un fatto di cronaca, avvenuto nell'hinterland milanese durante il lockdown.
Personaggi	1 maschile, 2 femminili
Ambientazione	Lo spettacolo è ambientato quasi interamente nell'appartamento di Anna; un paio di scene utilizzano il tavolo dell'appartamento che funge da tavolo rispettivamente presso un ufficio della questura e in un locale.

N° 6

Titolo	Sir Play
Autore	Gianfranco Tomasillo
Articolazione	Tre atti
Tipologia	Dramma Politico
Linguaggio	
Trama	Nell'anno 2067 una multinazionale statunitense - che detiene il monopolio dei prodotti tecnologici più innovativi, tra cui una sfera interattiva in grado di consentire al fruitore di entrare in una dimensione onirica cosciente ed essere monitorato nelle sue evoluzioni - è alla continua ricerca di individui creativi, al solo scopo di estendere alla maggioranza delle persone uno stile di vita prossimo ad un'omologazione globale. A dirigere questa multinazionale c'è un magnate avido e corrotto, che con un importante

	appoggio politico è intenzionato a sovvertire l'ordine costituito britannico. Sir Play, giovane disoccupato inglese ed eterno sognatore, pagherà il prezzo più alto per aver cercato di ostruire il progetto del tycoon americano .
Personaggi	13 Personaggi (9 Maschi e 4 Femmine) e altrettante comparse e voci fuori campo (9 Femmine e 4 Maschi)
Ambientazione	

N°7

Titolo	Una primavera che non venne mai
Autore	Aldo Cirri
Articolazione	11 quadri
Tipologia	Dramma
Linguaggio	
Trama	La vicenda si svolge a Praga tra il 6 e il 25 gennaio 1969 ed è la storia dell'autoimmolazione dello studente ceco Jan Palach che il 16 gennaio 1969, in segno di protesta contro l'invasione sovietica, si cosparsa di benzina e si dette fuoco. La cronaca, ricostruita anche in base ai dossier della polizia segreta, cerca
Personaggi	22 , di cui 7 visibili al pubblico (4 uomini e 3 donne) e 15 voci fuori campo (13 uomini e 2 donne) per cui alcuni attori possono ricoprire più ruoli.
Ambientazione	

N° 8

Titolo	Rivali
---------------	--------

Articolazione	Andrea Antonelli
Tipologia	
Linguaggio	Italiano - romanesco
Trama	Le reali vicende dei due artisti Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini avvenute a Roma tra il 1637-1647. Si inizia con il Bernini all'apice della fama ma che, con la morte del Papa Urbano VIII e la nomina a Pontefice di Innocenzo X, viene estromesso da ogni incarico e cade in disgrazia come tutta la famiglia Barberini. Ascende quindi il prestigio del Borromini che lo sostituisce inizialmente nelle commesse vaticane sino all'incarico del rifacimento di Piazza Navona. Ma con un'astuzia il Bernini riceverà l'incarico definitivo per la fontana posta al centro della piazza, estromettendo il rivale dall'incarico. Fa da sfondo la Roma del '600 contornata da una passionale storia d'amore, duelli, confronti, scontri. Ma anche la visione stilisticamente opposta dei due maggiori artisti dell'epoca, tanto nell'arte come nella vita.
Personaggi	10 uomini , 4 donne
Ambientazione	Roma 1637 -1647

N° 9

Titolo	Persone che potresti conoscere
Autore	Antonio Zanetti
Articolazione	Atto unico in 5 quadri
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	Carlo ha una relazione con Greta, una ragazza molto più giovane di lui. Rispondendo ad un invito ricevuto su facebook incontra in un bar Lucia, sua coetanea e lo racconta il giorno dopo alla sua compagna. Greta indaga e scopre che la donna incontrata da Carlo è sua madre. Dopo varie vicissitudini, Greta fa in modo che Carlo e Lucia si incontrino, pensando che l'equivoco si chiarisca serenamente. Convinto di essere vittima di crudele scherzo di madre e figlia, Carlo lascia tutte e due. Sei mesi dopo Lucia e Carlo si ritrovano. Greta, casualmente presente si nasconde e assiste al tentativo di sua madre di

	sedurre il suo ormai ex compagno. Madre e figlia si scontrano e Carlo scopre che le due donne lo avevano cercato ognuna per propri tornaconti. Soccorso da Sonia, la cameriera del bar, che aveva simpatizzato con lui fin dal primo giorno, Carlo si libera delle due donne e ritorna alla sua vita normale.
Personaggi	3 femminii, 1 maschile
Ambientazione	

N° 10

Titolo	Pensione Tripoli
Autore	Laura Vignali
Articolazione	18 Scene
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano con inserti toscani
Trama	La pensione “Tripoli” è popolata da un universo umano prevalentemente femminile. Flora (l’anziana titolare dal passato avventuroso) è sull’orlo del fallimento ma cerca con ogni mezzo di impedirlo, aiutata da Clara (la sorella suora) dall’amica Giovanna e dai suoi due dipendenti: la giovane cameriera Vanessa e lo studente lavoratore Lorenzo. In mezzo a clienti bizzarri e a sedute spiritiche notturne, si svolge una caccia al tesoro che alla fine svelerà dei segreti di famiglia tenuti nascosti per anni. La commedia è un libero adattamento teatrale tratto dall’omonimo romanzo edito da “Effigi”
Personaggi	7 femminili, 5 maschili (di cui 2 solo la voce)
Ambientazione	Viareggio

N° 11

Titolo	Il meglio deve ancora venire
Autore	Virginia Risso

Articolazione	9 scene
Tipologia	Dramma
Linguaggio	Italiano
Trama	Ettore e Lucia sono una coppia intensa, unita da un legame indissolubile fin dai tempi dell'università, ma costretta oggi ad affrontare il dramma di una malattia che porta a distruggere i ricordi e gli affetti. Sulle note di Frank Sinatra e le poesie di Baudelaire, scene del passato si alternano a scene del presente fino a comporre un mosaico di sentimenti. Una favola moderna dove il principe e la principessa si trovano ad affrontare un antagonista silenzioso.
Personaggi	3/4 maschili, 2 femminili
Ambientazione	(allegato piantina scenografia)

N° 12

Titolo	Il canto dell'usignolo
Autore	Maria Carmela Mugnano
Articolazione	Due atti e 1 scena
Tipologia	Sarcastico-drammatico
Linguaggio	Italiano
Trama	In una giornata particolare una grossa valigia abbandonata diventa elemento centrale di un susseguirsi di amare e sarcastiche rivelazioni da parte di alcuni Condomini di un “rispettabile” Palazzo, ognuno dei quali vi proietterà il proprio “cadavere nell'armadio”. La figura di Vito, Portinaio del Palazzo, direttamente interessato alla vicenda, emerge dolorosamente e moralmente nel suo protettivo rapporto con la sorella Lucietta, in contrapposizione all'ipocrita perbenismo di alcuni personaggi. In questa circostanza si ripresenta un dramma familiare con vecchie radici sepolte, che verrà affrontato dai due fratelli e che darà modo all' “Usignolo”, per troppo tempo ammutolito, di dispiegare nuovamente il suo dolce canto. Si comprenderà che la valigia più misteriosa, e talvolta più dolorosamente ingombrante, è la mente umana
Personaggi	3 maschili, 4 femminili

Ambientazione	L'androne di un palazzo nel primo tempo ; una stanza della casa di Vito nel secondo tempo, l'androne del palazzo nella scena finale.
----------------------	--

N° 13

Titolo	Sai cosa vuol dire Swing
Autore	Francesco Renzoni
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano o fiorentino
Trama	Nella Firenze del secondo dopoguerra, in una balera di periferia, tre uomini e tre donne si raccontano l'un l'altro, si scoppiano e si riaccoppiano, si confidano e si nascondono segreti, si sostengono e si deludono. Arriva però una notizia sconvolgente: un ex gerarca fascista, responsabile delle disgrazie di uno dei protagonisti, viene ucciso...solo che tutti lo credevano già morto da anni. Ovviamente questo porta il sospetto nella balera, ma anche il supporto degli amici veri, il malanimo di quelli falsi e una clamorosa rivelazione finale. Il tutto intervallato da canzoni eseguite dal vivo, con le quali gli attori (volendo e potendo, insieme al pubblico) ballano via la tristezza e l'incertezza per il futuro.
Personaggi	3 femminili, 5 maschili, 1 indifferente
Ambientazione	La scena teatrale è una balera di periferia nella Firenze degli anni '50 , ma il luogo naturale per la rappresentazione sarebbe comunque una vera sala da ballo, magari in un circolo. Gli spettatori potrebbero sedere ai tavolini o sui divanetti durante la rappresentazione e ballare insieme agli attori, quando l'orchestra suona.

N° 14

Titolo	Terra viva
Autore	Ruggiero Dellisanti

Articolazione	Atto unico
Tipologia	
Linguaggio	Italiano
Trama	Tre amici, si conoscono sin dai tempi dell'Università, dopo la laurea prendono tre strade diversi per dedicarsi alla professione. Si rincontrano, per uno scherzo del destino, dopo trenta anni in posizioni contrapposte, due in qualità di consulenti tecnici di un magistrato e il terzo accusato di inquinamento ambientale che contrappone l'illecito guadagno con la tutela dell'ambiente. Il tema dei rifiuti stoccati illecitamente in una discarica, il business che si ricava, il modo di aggirare le leggi sulla tutela e sull'inquinamento ambientale sono gli aspetti di una storia inventata ma di drammatica attualità che coinvolge l'aspetto professionale e affettivo dei tre personaggi chiave. Nella vicenda s'inseriscono un maresciallo dei carabinieri e un magistrato combattuto tra il rispetto della legge e le conseguenze che il ripristino della legalità produce sulla vita di tutti i giorni.
Personaggi	3 maschili, 3 femminili
Ambientazione	Il testo si adatta in qualunque luogo

N° 15

Titolo	Il sacrificio di Icaro
Autore	Alfonso Angrisano
Articolazione	2 atti
Tipologia	
Linguaggio	
Trama	Trattasi della messa in opera della vicenda umana di Lauro De Bosis, antifascista che il 3 aprile del 1931 lanciò 400.000 volantini nel cielo di Roma, inneggianti alla libertà ed alla rivoluzione contro il regime fascista. L'impresa fu compiuta in solitaria da De Bosis, con il suo aereo "Pegaso", che poi si perse nel Mediterraneo e non fu mai trovato. Dialoghi e situazioni sono derivati dal libro "Storia della mia morte". L. De Bosis, Passigli Ed., le battute teatrali sono conseguentemente storicizzate per contenuti e stile.

	Il monologo finale, stante la forte carica umana ed esistenziale della vicenda, intende rileggere al presente il messaggio universale insito in essa, rivolto a tutte le generazioni presenti e future.
Personaggi	5 maschili, 2 femminili
Ambientazione	<p>Ambientazioni e materiali di scena: le ambientazioni sono piuttosto semplici, descritte nell'incipit del testo teatrale in relazione a ciascuna scena, come di seguito esposto.</p> <p>Note tecniche, tracce audio: musica del Trio Lescano, motti del fascismo con voci fuori campo in apertura di scena uno, in Atto I; altro brano musicale del Trio Lescano e sul finire rumore di aeroplano ad elica, in apertura di scena uno, in Atto II; rumore di aeroplano ad elica e lancio di volantini a chiusura scena tre, in Atto II.</p> <p>E' a disposizione una dettagliata descrizione delle ambientazioni e degli elementi per ogni scena dell'opera.</p>

N° 16

Titolo	Il mantello scarlatto
Autore	Patrizio Pacioni
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma storico
Linguaggio	Italiano (disponibile anche la versione in vernacolo romanesco)
Trama	<p>La vicenda del noto “Boia del Papa” Mastro Titta (al secolo Giovanni Battista Bugatti) concentrata in una notte sola, tra incubi, ricordi e amari bilanci personali, in bilico tra realtà storica e biografia apocrifa. Viaggio nelle tenebre dell’ombrello-boia romano, sino a oggi considerato una specie di macchina per uccidere cinica e priva di ogni scrupolo alla quale si attribuiscono oltre cinquecento esecuzioni, un assassino capace solo di una cortesia fredda e formale nei confronti dei condannati in attesa di esecuzione, ma non di autentica empatia, trattato come poco più di una colorita e sapida nota di folclore. Alla ricerca di un’autentica anche se ambigua sensibilità umana.</p>
Personaggi	5 Maschili, 1 femmina con doppia parte
Ambientazione	Roma - la casa del boia Mastro Titta

N° 17

Titolo	La seduta
Autore	Roberto Aldovini
Articolazione	5 atti (accorpabili in 3)
Tipologia	Dramma
Linguaggio	
Trama	Dicembre 2019. Nello studio del Dottor Aldo Cassera, psicologo e pubblicitista, si presenta per un consulto Alessandro Voni. Quella che inizia come una normale seduta di terapia si trasforma poco alla volta in un duello tra due persone unite da una donna. Alice, la moglie del Dottor Cassera, è infatti stata l'amante di Alessandro che ha poi lasciato per rimanere con il marito. Alessandro, incapace di accettare l'abbandono, la uccide nel corso di un ultimo incontro. Durante la seduta, Alessandro insinua dubbi e dissemina indizi per portare Aldo a scoprire la verità con l'unico scopo di far soffrire l'uomo a cui attribuisce la perdita della donna che ha amato più di ogni altra cosa. La seduta si trasforma in un confronto che porterà entrambi i protagonisti a mettere a nudo i lati peggiori della loro natura sino ad un epilogo in cui nessuna innocenza sarà risparmiata.
Personaggi	Principali: 2 maschili e 2 femminili : secondari : 4 maschili , 1 femminile
Ambientazione	Ambientazione: Bergamo dicembre 2019. Le scene si svolgono quasi esclusivamente all'interno dello studio del Dott. Aldo Cassera

N° 18

Titolo	Per amore, solo per amore
Autore	Anna Hurkmans
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Monologo drammatico
Linguaggio	Lingua Italiana

Trama	Una bambina di due anni è stata trovata morta, soffocata con un cuscino. L'indiziata è la madre, una giovane albanese, ex prostituta, ora sposata con un rinomato avvocato. Ma perché la donna avrebbe ucciso la figlioletta che amava tanto? L'unica possibile spiegazione sembra il raptus di follia, la pazzia. Il suo atteggiamento iniziale sembra avvalorare questa tesi. Ma sarà poi la donna stessa a fornire la sua drammatica verità in un flash back in cui ripercorre la sua vita. Assumendosi tutta la responsabilità del suo gesto svelerà il cinismo degli uomini della sua vita, che dopo averla sfruttata e umiliata in tutti i modi, l'hanno spinta al gesto estremo, quale emula femminile del padre di Emilia Galotti di lessinghiana memoria.
Personaggi	1 femminile, eventualmente 1 personaggio muto maschile
Ambientazione	Cella o sala d'interrogatorio

N° 19

Titolo	diecigiugnoventiquattro
Autore	Giancarlo Loffarelli
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma storico
Linguaggio	Italiano
Trama	Ambientato a Roma nel 1924, il dramma mette in scena gli ultimi giorni della vita di Giacomo Matteotti. La scena è unica e rappresenta il salotto di casa del Deputato. La vicenda va avanti e indietro nel tempo ricostruendo il percorso politico di Matteotti e ricostruendo le motivazioni del rapimento e della sua uccisione. Tutto è raccontato dal punto di vista della domestica di casa Matteotti, una popolana che rappresenta un vero e proprio "personaggio-coro". Con lei, unico personaggio creato dall'Autore, quattro personaggi storici: Giacomo Matteotti, la moglie Velia Ruffo, Filippo Turati e Giuseppe Modigliani.
Personaggi	3 maschili, 2 femminili
Ambientazione	

N° 20

Titolo	Quando hai fretta rallenta
---------------	----------------------------

Autore	Alessandro Bindi
Articolazione	Atto unico
Tipologia	
Linguaggio	Italiano
Trama	Un gruppo di otto persone sono sedute in cerchio. Coadiuvati da un facilitatore, ognuno racconta l'esperienza che lo ha portato lì e le sue conseguenze. Durante la riunione viene fatto cenno alle notizie di un avvenimento in corso: l'incendio della Cattedrale di Notre Dame, che in ognuno suscita la riflessione su quanto sia piccolo l'uomo di fronte gli eventi. Gli intervenuti raccontano le loro vicissitudini, dovute a uno stato di vita accelerato dalle esigenze moderne. Un'esistenza divenuta così frenetica da condurre alla rottura e un successivo riassetto, all'insegna di un ritmo più lento. Qualcuno ne è uscito del tutto, altri devono ancora completare un percorso. Tutti comprendono che l'unica salvezza quando si va troppo veloci è fermarsi e ripartire con calma.
Personaggi	5 maschili , 3 femminili (intercambiabili)
Ambientazione	Sala per incontri

N° 21

Titolo	Giocava guardando le stelle
Autore	Alessandro Chiappetta
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Monologo
Linguaggio	Italiano
Trama	Antonio racconta gli anni della sua giovinezza, anni caratterizzati dalla grande passione per il calcio e soprattutto per uno dei calciatori simbolo degli anni Ottanta: Giancarlo Antognoni. Le prime amicizie, le prime delusioni, la magia dei primi amori, le partite di calcio infinite giocate nei cortili, il tutto ascoltando la radio e guardando la tv per seguire la Juventus di Platini, la Roma di Falcao, la cavalcata dei Mondiali del 1982, immedesimandosi in quel numero dieci viola dalla classe cristallina che però non vince per quanto meriterebbe e, anzi, viene bersagliato dalla sfortuna. Anni che scorrono veloci fino a quando la vita separa Antonio e i suoi amici. Il filo dei ricordi però è bruscamente interrotto e la passione di una vita si scopre speranza per il futuro

Personaggi	1 maschile
Ambientazione	Oggi

N° 22

Titolo	Scemo
Autore	Andrea Fiorito
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Monologo
Linguaggio	Italiano
Trama	
Personaggi	1 maschile
Ambientazione	

N° 23

Titolo	Non abbiate timore ad essere cattivi
Autore	Paolo Borsoni
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	Aber e Nicht erano stati amici da ragazzi e da giovani; si rincontrano. Aber è attento a ogni cosa che lo circonda con un interesse e un modo di fare quasi maniacale. Nicht è concentrato solo sul suo smartphone. Aber vorrebbe instaurare una conversazione, ricordare i tempi andati. Ma Nicht è indifferente e sprezzante. I due da giovani erano entrambi di sinistra e avevano fatto politica assieme. Aber ha mantenuto a grandi linee le sue convinzioni. Adesso invece Nicht è di destra, ferocemente avverso

	all'immigrazione e contrario all'attuale Papa. Fa parte di un gruppo clericale oltranzista.
Personaggi	2 maschili
Ambientazione	Luogo spoglio e solitario

N° 24

Titolo	Con l'abito bianco
Autore	Paola Bonazzi
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Drammatico
Linguaggio	Italiano
Trama	<p>Un'anziana signora, ormai non autosufficiente, vive da molti anni con la badante. Il rapporto che si è creato è soffocante: l'una ha bisogno dell'altra, in una relazione di reciproca, umiliante dipendenza. L'anziana vive di ricordi e confonde il presente con le situazioni dei personaggi che ha interpretato nella sua passata carriera di attrice. In particolare rivive continuamente situazioni e dialoghi di quella che fu la sua ultima interpretazione, la "Signora" nell'opera Le Serve di Genet, obbligando la badante a interpretare ogni sera il ruolo delle due serve, Claire e Solange, ora l'una ora l'altra. La sua mente vacilla in uno stato che a momenti è confusionale, a tratti di cinica, smaliziata lucidità. E sarà con disincantata, limpida razionalità che procederà verso un finale drammatico.</p> <p>Ambientazione:</p>
Personaggi	2 femminili
Ambientazione	Camera da letto arredata con gusto "retrò" (fiori, specchio, copriletto rosa, un grande baule). L'anziana donna siede su una carrozzina a rotelle

N° 25

Titolo	Alle dame piace raddoppiare
---------------	-----------------------------

Autore	Guillaume Gian Luca
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	Due amiche, Mara e Rosy, si cimentano nei resoconti dei loro ultimi trascorsi, tra flirt e civetteria a buon mercato, isolamento volontario e considerazioni sul tema della solitudine individuale. Un mondo femminile, dunque, in cui l'obiettivo principe parrebbe, da una parte, difendere l'amor proprio e lo status di donna per bene (per Mara), dall'altra dimostrare la propria libertà emotiva e sentimentale in barba al procedere inesorabile dell'età (per Rosy), il tutto condito da sotterfugi e ipocrisie, sino al finale sorprendente ed esilarante.
Personaggi	1 maschile e 2 femmiili
Ambientazione	Un salotto elegante in casa di Mara. Unuscio a destra. Fiori, ninnoli e ritratti sparsi qua e là su mobili di pessimo gusto; una specchiera all'angolo della stanza. In fondo, un'ampia finestra che dà verso la biblioteca pubblica. A Torino, in un pomeriggio d'inverno.

N° 26

Titolo	Come due gocce d'acqua
Autore	Andrea Scrimàli
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Drammatico
Linguaggio	Italiano
Trama	Due gemelle, titolari di una sartoria per abiti da sposa, sono convocate in un commissariato di polizia per riferire sulla presunta scomparsa di un uomo frequentato da entrambe.
Personaggi	2 Femminili
Ambientazione	Contemporanea, ma adattabile ad altre epoche. Un commissariato di polizia, una sartoria per abiti da sposa.

N° 27

Titolo	Like o dislike
Autore	Stefania Deruvo
Articolazione	2 atti
Tipologia	Dramma-commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	<p>Nel dramma proposto nel primo atto, troviamo un uomo rapito ed un rapitore che invece di nascondere il suo reato lo rende pubblico, facendo assistere in diretta a quanto sta succedendo. La rete diventa parte in causa, palesando il ruolo di giudice e accusatore di cui spesso si appropria ingiustamente. Ma in questo dramma si va oltre, rompendo nel finale la quarta parete, si sorprende il pubblico in sala chiedendogli di esprimere un giudizio, questa volta non nascosti dalla tastiera.</p> <p>Nel secondo atto, il pubblico verrà accolto con i toni della commedia. Questa volta la rete è lo strumento per la ricerca di una relazione, dove verità e simulazione si confondono. Conoscersi senza il peso della prima impressione è un'occasione di sincerità o un'istigazione a fingersi chi non si è? Anche in questo caso al pubblico, verrà chiesto di esprimersi per guidare i due protagonisti verso il finale preferito.</p>
Personaggi	1 maschile, 1 femminile
Ambientazione	Primo atto (cantina – sedia, faretto e videocamera con tre piedi), Secondo atto (ufficio – due scrivanie con schermo del computer e tastiera)

N° 28

Titolo	Il divano
Autore	Samuele Boncompagni
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Commedia

Linguaggio	Italiano
Trama	Andrea e Barbara fanno teatro insieme da tanto tempo. Il rapporto artistico è un po' logoro. Lo spettacolo che stanno provando fatica a prendere vita. Andrea e Barbara ogni giorno si trovano per provare. Andrea più stakanovista, Barbara più emozionale. Cristina è disoccupata, si appassiona a mille cose ma senza portarne a termine nessuna. Davide fa il commesso di un grande magazzino del fai da te, ma ha aspirazioni da designer. Andrea sta con Cristina. Barbara sta con Davide. Cristina e Davide stanno spesso insieme. Il divano è sempre in scena.
Personaggi	2 maschili , 2 femminili
Ambientazione	

N° 29

Titolo	La vita-vita
Autore	Iacopo Modesto
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Tragicomico
Linguaggio	Italiano
Trama	Nel testo "La vita-vita" viene rappresentato un rapporto di convivenza tra due amici: Uno e Due. I protagonisti hanno tagliato tutti i contatti con il mondo esterno e trascorrono intere giornate reclusi in un monolocale. Uno sembra essere in armonia con la sua condizione di stasi, perdendosi nelle sue letture e nei suoi passatempi; mentre Due si sente in gabbia ed è ansioso di agire per cambiare la sua condizione, ma allo stesso tempo è troppo spaventato e insicuro per prendere un'iniziativa in autonomia. Due è implacabilmente alla ricerca di risposte e di conferme. Uno invece è un muro di fronte alle velate richieste di aiuto dell'amico. Questo li porta ad accese discussioni sulla "domanda di senso", discussioni che toccano temi come la fede, lo scorrere del tempo e l'interpretazione dei segni. Emergono così due visioni contrapposte sia della realtà presente che di un'utopica realtà del futuro: Uno ha una visione cinica e disillusa, mentre Due ha una visione romantica.
Personaggi	3 interpretabili sia da maschi che da femmine
Ambientazione	Luogo chiuso. Stanza o monolocale. Idealmente mi ero immaginato una stanza insonorizzata con una finestra.

N° 30

Titolo	Non li vogliamo
Autore	Francesco Mistretta
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	Un paesino del nord Italia deve prepararsi ad accogliere quindici donne e cinque bambini, profughi in fuga dal loro paese in guerra. L'arrivo del piccolo gruppo sconvolge la vita degli abitanti che in preda ad una paura irrazionale rifiutano sin dall'inizio l'idea stessa dell'accoglienza. A questa situazione paradossale si mescoleranno frustrazioni, paure, interessi personali, inganni e imbrogli da parte di insospettabili. La questione sarà risolta "politicamente" e ristabilirà un falso equilibrio sociale nella piccola comunità, attraverso un processo che vedrà protagoniste tutte le componenti, ognuna con la sua parte di responsabilità. Tutte tranne le vere vittime, personaggi che mai appariranno sulla scena.
Personaggi	4 maschili , 2 femminili
Ambientazione	Un divano, un tavolo, alcune sedie, una credenza, scaffali per l'ufficio del sindaco, alcuni libri, un computer, un telefono, cancelleria varia, un televisore, un appendiabiti, un megafono (non indispensabile). Questi oggetti potranno essere utilizzati per costruire le barricate nella terza scena

N° 31

Titolo	L'imbroglio
Autore	Valerio Fantinel
Articolazione	2 atti
Tipologia	Drammatico-politico-satirico;

Linguaggio	Italiano
Trama	L'azione teatrale si svolge all'interno di un Cup, dove vengono registrate le visite di routine negli ospedali e si pagano i ticket per le specialistiche. Due donne e un uomo si affrontano: un'anziana paziente, su una sedia a rotelle, detta la Vecchia Signora, degente in periodi alterni in quell'ospedale e l'altra, Luzmaria, badante latinoamericana, molto più giovane ma alquanto storna, battibeccano fra loro e con l'uomo, un certo Casimiro. Si susseguono antichi ricordi, recriminazioni, rancori, in alternanza a immagini di felicità casalinga, sconfitte psicologiche e sociali, che hanno spellato le loro vite di onesti e oneste lavoratrici. Ma tutta la storia, che ha passaggi di realtà fisica e psicologia, nasconde un vero imbroglio storico e politico, che ha a che fare con le vicende recenti del nostro paese.
Personaggi	2 maschili, 1 femminile
Ambientazione	Sala CUP di un ospedale

N° 32

Titolo	Futuro Anteriore
Autore	Silvestra Sbarbaro e Paola Botto
Articolazione	2 atti
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	Quattro ex compagne di liceo ormai avanti con gli anni si ritrovano nella casa di campagna di una di loro (Ludovica) per festeggiarne il settantesimo compleanno e lì saranno sorprese dal lockdown che impedirà il loro ritorno a casa. Si vedranno quindi costrette a condividere per qualche tempo le loro giornate, in cui si alterneranno ricordi, sogni, rivelazioni, discussioni, fino all'arrivo di un ospite inaspettato. Invisibile ma fondamentale la presenza del Tempo impalpabile e pesante ma soprattutto insolito, da cui il titolo FUTURO ANTERIORE, un'illusione metafisica che poco ha da spartire con la grammatica, tempo che potrà essere ma ipoteticamente è anche già stato: una metafora del nostro presente che non è.
Personaggi	4 femminili, uno maschile, 1 gatto
Ambientazione	Una villa di campagna durante il lockdown marzo-aprile 2020

N° 33

Titolo	Le mascherine
Autore	Benedetto Mortola
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Monologo
Linguaggio	Italiano
Trama	La stagione del Covid-19 vista attraverso i diversi modi di indossare la mascherina
Personaggi	1, maschile o femminile
Ambientazione	Un qualsiasi luogo di aggregazione

N° 34

Titolo	Il poeta e la guagliona
Autore	Renzo Ricchi
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Drammatico
Linguaggio	Italiano con qualche inflessione napoletana
Trama	Il protagonista è un poeta (l'allusione è a Giacomo Leopardi) che intrattiene un'amicizia con una ragazza immigrata che fa la cameriera, è innamorata di un giovane locale e alla fine morrà ancora in giovane età come la Silvia dell'omonima poesia leopardiana dimostrando la fondatezza del pessimismo del poeta di Recanati che considerava la natura del tutto indifferente all'infelicità e alle sorti degli uomini.
Personaggi	4 maschili, 3 femminili
Ambientazione	Napoli

N° 35

Titolo	Briseide
Autore	Fabrizio Meini
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Monologo drammatico
Linguaggio	
Trama	Briseide racconta la sua vita, dal momento del suo rapimento alla caduta della città di Troia.
Personaggi	Uno femminile
Ambientazione	La messa in scena, dalle musiche, alle luci, alle azioni da eseguire, è affidata alla sensibilità del regista e dell'attrice, secondo il contesto teatrale ove si deve rappresentare.

N° 36

Titolo	Facile.it(superficiale)
Autore	Antonino Foti
Articolazione	2 atti
Tipologia	Commedia
Linguaggio	
Trama	Tre persone dopo una richiesta assurda si ritrovano in un appartamento estraniati da tutto e da tutti, prigionieri dei propri desideri .Tre filosofie di vita che varcano quel sottile confine tra sogno e realta', nella terra di nessuno dove domina l'elemento aggregante della fantasia, dove l'amore e' una mina vagante che annebbia la realtà e il sogno sarà l'unica via di uscita.
Personaggi	1 femminile, 2 maschili
Ambientazione	Appartamento giorni nostri

N° 37

Titolo	Dieci per cento
Autore	Maurizio Capuano
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma
Linguaggio	
Trama	<p>“All’interno della stanza situata in un Centro di Salute Mentale, troviamo una donna che cura una piantina. È una donna cordiale e semplice che, col suo modo di parlare altrettanto semplice e diretto, dice senza mezzi termini al mondo di fermare il progresso, prima che sia troppo tardi. Una donna, in apparenza, assolutamente normale e quindi ritenuta sospetta. A interrogarla per cercare di comprenderne il fine, un Dottore forse più interessato a confermare i suoi sospetti che ad ascoltare davvero. Ma chi è, in realtà, quella donna soprannominata, da chi ha deciso di seguirla, come Mrs Green? I due danno vita a un confronto dialettico sul futuro dell’umanità.”</p>
Personaggi	1 femminile, 1 maschile
Ambientazione	Camera di un Centro di Salute Mentale, ai giorni nostri

N° 38

Titolo	La gazzella e il lupo
Autore	Paola Settele
Articolazione	2 atti
Tipologia	Commedia
Linguaggio	
Trama	<p>Con questa commedia si entra in punta di piedi nel campo minato dell’eterna dualità dell’uomo, la lotta tra istinto e ragione. L’istinto che condiziona i comportamenti in modo “viscerale” e apparentemente inspiegabile e la ragione che ne detta i canoni in modo “scientifico” e apparentemente logico. Tutto bene quando entrambi si compensano, ma quando l’istinto si rivela “malato e incontrollabile” e il razionalismo</p>

	<p>“abdica”, il pericolo può essere in agguato. La relazione tra Zoe e Leo, protagonisti della vicenda, subirà purtroppo l’influsso nefasto di questo scompenso, e, in un crescendo di pathos, si concluderà in maniera drammatica, coinvolgendo a margine e loro malgrado, anche Giulia, Giorgio e Andrea. Lupo, Gazzella, Abaco, Logos, rispettivamente “istinti” e “ragioni” di Leo e Zoe, li accompagneranno inevitabilmente in questo percorso, consapevoli“di essere solo l’espressione di ciò che è ...”. Ma sarà proprio così?</p>
Personaggi	4 femminili , 5 maschili
Ambientazione	Interni

N° 39

Titolo	Il castello di Kafka
Autore	Giuseppe Marchetti
Articolazione	2 atti
Tipologia	Drammatico
Linguaggio	
Trama	
Personaggi	3 femminili, 5 maschili
Ambientazione	

N° 40

Titolo	Fiabe storte
Autore	Francesca Maria Rizzotti
Articolazione	
Tipologia	Trilogia di microdrammi

Linguaggio	Lingua italiana
Trama	Tre microdrammi, pensati per essere rappresentati in sequenza. Il punto di partenza è il finale di tre fiabe. Ciò che doveva succedere è accaduto, ma la situazione è tutt'altro che ricomposta o sanata. In ogni microdramma due personaggi ingaggiano un dialogo che li condurrà a un'imprevedibile resa dei conti. La Madre e il Lupo si ispira a "Cappuccetto rosso". Attraverso un insidioso uso della parola, il Lupo porterà la donna a dubitare dei propri desideri e sentimenti più profondi. A "Cenerentola" si ispira Sorelle: due donne meditano un piano per vendicarsi della sorte infausta che le ha colpite. L'esito non può che essere incandescente, una distruzione che passa attraverso l'autodistruzione. Chiude "Il Piccolo", tratto da "Pollicino". La moglie dell'orco si reca in incognito dalla madre di Pollicino, divenuto grazie ai suoi trascorsi e alla sua astuzia un malavitoso. Che cosa cerca questa donna che ha perso tutto?
Personaggi	Uno maschile e 5 femminili
Ambientazione	Ambienti chiusi che dovrebbero rassicurare in quanto familiari, ma che invece diventano soffocanti, claustrofobici.

N° 41

Titolo	L'odore della luna
Autore	Marco De Simone
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma
Linguaggio	Italiano -siciliano-napoletano
Trama	Gli astronauti che sono stati sulla luna riferiscono che l'odore della polvere lunare sia simile a quello della polvere da sparo. Maria ha sempre sognato la luna, anche se la sua vita le ha costantemente ricordato di stare con i piedi ben piantati sulla Terra. La protagonista è una moderna Arianna, che tesse l'intreccio per la redenzione di un compagno dal quale si è sentita salvata, dopo anni di sofferenza, abbandono e solitudine. La sua condanna ad amare una chimera la porterà a compiere la scelta più dolorosa, l'unica scelta possibile di libertà.
Personaggi	2 maschili, 4 femminili
Ambientazione	Italia anni '50 – anni '70

N° 42

Titolo	Amore proibito
Autore	Flaminia Elisa Casola
Articolazione	Due atti
Tipologia	Drammatico sentimentale
Linguaggio	
Trama	Fuori, nel mondo, Alan non si è mai sentito a suo agio. Gli altri sono tutti estranei, alieni... l'unico con cui può essere se stesso è il fratello Daniel. Hanno altri tre fratellini da accudire : Tom, Sharon e Sarah, sono la loro ragione di vita e la loro preoccupazione, da quando il padre è morto e la madre si è trovata un nuovo fidanzato e a casa non c'è mai. Il tempo passa e solo una cosa ha senso : essere vicini, insieme, legati, forti contro tutto e tutti. Finchè la complicità li trascina in un vortice di sentimenti, verso l'irreparabile.
Personaggi	6 maschili, 10 femminili
Ambientazione	Inghilterra

N° 43

Titolo	Valentina, un corpo un'anima
Autore	Riccardo Casola
Articolazione	Due atti
Tipologia	Drammatico sentimentale
Linguaggio	
Trama	Storia di una protagonista delle notti del laborioso nord-est italico, la bellissima ballerina-manager Valentina. L'ascesa e il ritorno all'inferno di una splendida ragazza rumena che attraverso un complicato, tormentoso,

	drammatico percorso di vita muore per salvare i suoi affetti più cari: la madre e il figlioletto.
Personaggi	26 maschili, 10 femminili
Ambientazione	Italia - Romania

N° 44

Titolo	Le cicatrici d'oro
Autore	Chiara Rossi
Articolazione	Atto unico
Tipologia	
Linguaggio	Italiano
Trama	Un testo per mettere in luce la capacità di resistere, fronteggiare e riorganizzare positivamente la propria vita dopo aver subito un evento negativo: una piéce, dunque, incentrata sulla resilienza, vocabolo che trova il suo senso nel verbo latino salio, che in una delle sue accezioni originali indicava l'azione di 'risalire sulla barca capovolta dalle onde del mare'. È proprio questo il concetto che permea lo speciale laboratorio esperienziale della signora Sakamoto, che partendo dall'arte del restauro giapponese kintsugi (ricomporre oggetti in ceramica abbellendo le linee di rottura con materiali pregiati) si propone di riscoprire l'arte di valorizzare le crepe della vita, trasformandole in cicatrici d'oro. Sotto il segno della frammentarietà e della sua ricomposizione, ecco, dunque, avvicinarsi i moduli teatrali monologici e dialogici in cui sette attrici, applicando il fertile rovesciamento di prospettiva che impreziosisce ciò che si avrebbe l'impulso di nascondere , raccontano le loro storie uniche e irripetibili.
Personaggi	7 femminili
Ambientazione	

N° 45

Titolo	Il buio negli occhi
Autore	James Giunta

Articolazione	6 scene
Tipologia	Distopico
Linguaggio	Italiano
Trama	Paolo è un giovane uomo, vedovo e padre di una piccola bambina decenne. La sua storia comincia quando, per caso, incontra un vecchio amico, il quale fa parte di un gruppo che la Società ha definito quello de “Gli Altri”. Infatti la società, in questo universo distopico, è divisa tra i Cittadini e gli Altri. Quest’ultimi sono perseguitati senza altra ragione che l’appartenenza al suddetto gruppo. Fatto sta che Paolo, che è un Cittadino, incontrerà questo suo vecchio amico e accettando di fare per lui un piccolo favore, finirà col discendere negli Inferi di una società deviata e perdere la sua piccola bambina.
Personaggi	7 maschili, 4 femminili
Ambientazione	in un circolo (scena 1), in una cabina di un treno (scena 3 e 6), in uno studio (scena 2), in una prigione (scena 4), in una stanza (scena 5).

N° 46

Titolo	Atargatis
Autore	Patrizia Monaco
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Tragicomico
Linguaggio	Italiano
Trama	Maggio 2015 – Le truppe dell'Isis entrano a Palmyra e nella furia iconoclasta abbattano la statua di ATARGATIS, dea siriana, prima raffigurazione di una sirena. ATARGATIS appiedata, si fa per dire, inizierà un viaggio avventuroso che, nell'intento di salvare almeno un migrante siriano, la porterà ad attraversare il mare Mediterraneo fino alla Liguria. Con l'aiuto di Nettuno, suo segreto spasimante, e Plutone, riuscirà nel doppio intento di salvare la sua coppia di protetti e castigare con la pena del contrappasso i politici xenofobi che infestano la regione in cui abita l'autrice. Maggio 2016 – A Palmyra, riconquistata, risuonano le note di Bach fra i templi distrutti.

Personaggi	2 maschili, 1 femminile, voci fuori campo
Ambientazione	La scena si svolge a Palmyra*, nelle acque del mare Mediterraneo, in Liguria e ovunque nella nostra immaginazione. * Adotto per ragioni artistico- linguistiche la dicitura Palmyra e non Palmira. Ininfluenza del resto ai fini della pronuncia degli attori.

N° 47

Titolo	The influencer
Autore	Roberto Rossetto
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano
Trama	Due coppie di genitori si incontrano per parlare del grave problema dei loro figli : la droga
Personaggi	2 maschili, 2 femminili
Ambientazione	Ambientato in un appartamento un po' "troppo" disordinato.

N° 48

Titolo	"10" dell'essere e del divenire
Autore	Massimo Bartalucci
Articolazione	Atto unico
Tipologia	
Linguaggio	Italiano

Trama	L'atto unico si svolge in un luogo non precisato, fuori da questo Universo come se fosse un luogo differente da dove tutto ha preso inizio. Comincia con una discussione tra l'UNO e lo ZERO che si trasforma ben presto in un bisticcio data la prepotenza con cui l'UNO sminuisce l'operato di ZERO nei meccanismi che governano il mondo reale. Spetterà a INFINITO mettere ordine tra i due e ricalibrare le dovute importanze e il rispetto reciproco.
Personaggi	3 invariabile se femminili o maschili
Ambientazione	irreale fuori da un contesto sensibile, come fosse un territorio onirico

N° 49

Titolo	L'arte della pazzia
Autore	Gilberto Napolitano
Articolazione	Due atti
Tipologia	Teatro dell'assurdo
Linguaggio	
Trama	Nella clinica psichiatrica "Elledierre", i pazienti vengono curati con il teatro-terapia. Ma la cura prescritta dal dottore e mentore della clinica, si fonda su un metodo che si rivela, per gli ospiti della struttura, una vera e propria tortura. Perché essi sono costretti quotidianamente, e non soltanto sul palcoscenico, a interpretare ruoli e personaggi accuratamente scelti per mettere a dura prova, continuamente, i loro fantasmi, le cause scatenanti delle loro patologie. Ed allora alcuni di essi scelgono di ribellarsi, e boicottare lo spettacolo programmato per mettere in scena loro stessi, senza finzioni e senza temere quelle conseguenze estreme che, sempre, sa produrre solo la verità.
Personaggi	4 maschili, 1 femminile
Ambientazione	

N° 50

Titolo	Rapsodia in nero
Autore	Carmin Tavarone

Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma con canzoni napoletane degli anni '30
Linguaggio	Dialetto napoletano
Trama	Scandito nei momenti cruciali dalle canzoni d'epoca del <i>cantante giacca</i> il dramma racconta le vicissitudini della ventenne Coletta Esposito. La giovane si è resa colpevole di atroci delitti, sui quali il regime fascista intende fare chiarezza, perchè devastanti per la morale di uno stato etico. Di fronte al commissario regio, Coletta ricostruisce la trama della propria tragedia esistenziale. Accolta a 11 anni nell'orfanotrofio di Pompei, mentre la madre scontava 8 anni per aborto clandestino, affidata ad uno zio equivoco e turpe, sedotta da un uomo più adulto della quale si era innamorata, Coletta si è trasformata in una creatura infernale. Il giorno del matrimonio dell'uomo al quale si era data per amore, Coletta soffoca la propria bambina, ne getta il corpicino ai piedi del padre, uccidendo anche la sposa. Rinchiusa nel manicomio criminale, Coletta ormai folle vive nell'attesa di riavere la figlia, della quale evoca la presenza anche nelle sue salvifiche visioni.
Personaggi	4 femminili(di cui una interpreta due ruoli); 4 maschili (di cui uno interpreta due ruoli)
Ambientazione	Anni '30 - epoca fascista

N° 51

Titolo	Il burgasso coraggioso
Autore	Massimo Beni
Articolazione	Tre atti
Tipologia	Commedia brillante
Linguaggio	Accento fiorentino
Trama	Firenze Agosto del 1944 i tedeschi faranno saltare i ponti sull'Arno. Telesio, orefice sul Ponte Vecchio, svuota la bottega, aiutato dal Burgasso, un omino "custode" del Ponte. Il gerarca Dolfi che da anni ricatta Telesio per coprire il figlio, imboscato a casa, irrompe. Deve fuggire da Firenze ma vuole che la figlia Luisa resti in casa del riluttante Telesio. La burbera moglie di Telesio, Cleope, ne approfitta per fare di Luisa la propria domestica. Nessuno conosce la vera identità di Luisa. Si pensa intanto a come salvare il bronzo del Cellini. Fra Luisa e Berto, nasce un amore, ma lui odia il Dolfi e lei non ha il coraggio di dirgli di esserne la figlia. Una vicina nota la presenza di Luisa e fa la spia. Luisa svela così la propria identità e Berto la respinge bruscamente. Disperata, fugge sul Ponte Vecchio per farsi saltare con esso, ma l'intervento del Burgasso impedirà che ciò avvenga.
Personaggi	7 maschili, 3 femminili

Ambientazione	
----------------------	--

N° 52

Titolo	Commiato d'attore
Autore	Matteo Betta
Articolazione	Due atti
Tipologia	Dramma
Linguaggio	Italiano
Trama	La sera del suo addio alle scene, necessario non solo per sopraggiunti limi ti d'età, ma per vari infortuni professionali che ne hanno minato irrimediabilmente la credibilità, un attore, dopo lo spettacolo, riceve a sorpresa la visita di un ammiratore sconosciuto con il quale incomincerà un dialogo che cambierà tono e registro dopo che lo sconosciuto visitatore si sarà rivelato nella sua vera identità.
Personaggi	2 maschili
Ambientazione	

N° 53

Titolo	Anita al buio
Autore	Matteo Scarfò – Priscilla Muscat
Articolazione	11 scene
Tipologia	Monologo
Linguaggio	
Trama	Le inquietudini di una giovane donna omosessuale nell'era attuale, dove tutto cambia alla velocità della luce, in cui la precarietà rappresenta la base da cui iniziare a vivere, dove l'alienazione, la paura e il cinismo sembrano essere il materiale di cui è fatto il percorso verso il futuro. Anita ha 27 anni, è appassionata di cinema ed è fidanzata con un ragazzo suo coetaneo. Prima di partire per studiare regia a New York, in un

	viaggio con gli amici, scopre di avere una forte pulsione per una ragazza. Un'attrazione nuova, inesplorata e che porta con sé poesia e instabilità. L'inadeguatezza che percepisce dentro di sé l'accompagna a New York, da cui torna rassegnata. Disoccupata, in piena pandemia e con una realtà interiore da decifrare, riuscirà Anita ad incontrare se stessa in tutta la sua autenticità? Arriverà ad accendere una luce in quel buio appiccicoso?
Personaggi	1 femminile
Ambientazione	Roma/ Salento/Newyork

N° 54

Titolo	Per sempre
Autore	Carlo Salini
Articolazione	Due atti
Tipologia	Dramma
Linguaggio	
Trama	Marco, durante la pausa pranzo in un locale, incontra la sua ex ragazza del liceo. I due, dopo anni che non si vedevano, iniziano a parlare, imparando a conoscersi di nuovo e scoprendo che in qualche modo sono ancora legati.
Personaggi	3 maschili, 1 femminile
Ambientazione	Bar

N° 55

Titolo	Il barre del trambusto
Autore	Luigi Domenici
Articolazione	3 scene
Tipologia	Burletta teatrale

Linguaggio	Vernacolo pisano (nella sua variante pontederese)
Trama	Alfeo, garzone di Bar e nipote del titolare, è l'inconsapevole untorello di un singolare contagio che si è diffuso tra i frequentatori del locale: quotidiani dialoghi si trasformano spesso in chiose rimate e nessuno risulta immune da questa compulsività. Questo tic collettivo costituirà l'unica traccia indelebile che l'habitus di Alfeo, cioè la sua impronta comportamentale, lascerà in eredità ai suoi simili. Personalità borderline deprivata e non sostenuta, che solo un atto creativo potrebbe riscattare, troverà in Amarilli una Musa fallace che darà cesura finale alle sue aspirazioni. Il risultato sarà un burn-out che coinvolgerà avventori e parentela in un climax ascendente fitto di grottesche e surreali situazioni. Successivamente, la scomparsa dello zio ed un atto di solidale fratellanza riporteranno un precario equilibrio nel suo menage familiare.
Personaggi	7 maschili, 4 femminili
Ambientazione	Bar- camera da letto - bar

N° 56

Titolo	L'Annunciazione
Autore	Felice Invernici
Articolazione	4 quadri
Tipologia	Dramma
Linguaggio	Italiano
Trama	<p>Quadro 1. Oggi. L'annunciazione è appena avvenuta. Siamo in casa di una ragazza che confeziona macedonie per conto terzi. Lei non gradisce di essere la prescelta. La scena si interrompe bruscamente. Flashback del passato, dove conosceremo un po' meglio i legami familiari che caratterizzano la vita della ragazza.</p> <p>Quadro 2. Un anno prima. Facciamo la conoscenza del fratello di lei, giovane pieno di speranze e di progetti, ora deceduto per una malattia.</p> <p>Quadro 3. Un anno prima ancora. Vediamo il padre, affetto da demenza senile, e veniamo a sapere che i figli sono adottivi.</p> <p>Quadro 4. Oggi. La scena riprende da dove si era interrotta nel primo quadro. Lei decide per una interruzione di gravidanza volontaria. L'Angelo le rivela che il "Nuovo Messia" sarà femmina.</p>
Personaggi	1 femminile , 3 maschili

Ambientazione	Una città italiana non meglio precisata
----------------------	---

N° 57

Titolo	Anna Z.
Autore	Dario Gorini
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma
Linguaggio	Italiano
Trama	Anna e Ariel sono fotografati in una stanza d'ufficio dove il tempo sembra essersi fermato. Da perfetta candidata, Anna subisce le direttive del manager che la intervista per questo importante posto di lavoro. Anna possiede un mix di forza e fragilità che la rendono molto attraente, ma viene spinta stranamente da Ariel a raccontare alcuni dettagli della sua vita privata. Non contento, Ariel si sofferma prevalentemente sulle lacune della donna: le rinunce, le debolezze, e soprattutto i compromessi che ha dovuto affrontare. Sembra volerle trasmettere che sta cercando una persona dal profilo ineccepibile e al contempo continua a non rivelarle dettagli sull'incarico che le spetterebbe. Innervosita dall'atteggiamento e le modalità del manager, Anna sta comunque al gioco: forse perché è nella sua natura affrontare tutto con coraggio, ed un pizzico di ironia. Ma il colloquio prende man mano una piega inaspettata e sempre più inquietante..
Personaggi	1 maschile, 1 femminile
Ambientazione	Una grande, bellissima e misteriosa stanza d'ufficio

N° 58

Titolo	In scena al Bar Gelli
Autore	Lucia Padovani
Articolazione	Due atti
Tipologia	Commedia brillante

Linguaggio	Italiano, più dialetto pratese, livornese, siciliano
Trama	<p>La commedia è ambientata nel 1976 a Prato. Sono i cosiddetti “anni di piombo”. In Italia ci sono tante contestazioni e attentati. Gli studenti protestano contro l’autorità, le guerre, i soprusi e le disuguaglianze, ma in questa cittadina estremamente produttiva tutti pensano prevalentemente a quello: al lavoro! Specialmente in questo bar si cerca di far funzionare le cose nel migliore dei modi, anche se tutti i personaggi che si incrociano in questo caffè, lottano per proteggere i propri pesanti segreti e per poter raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati.</p> <p>Tutti tranne uno: Tosca, che sarà l’artefice involontaria di un teatrino folle che si scatenerà all’interno di una festa a sorpresa.</p>
Personaggi	6 femminili, 5 maschili
Ambientazione	All’interno di un bar, nel 1976

N° 59

Titolo	L'uomo di carta
Autore	Elisa Bondavalli
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Monologo
Linguaggio	Italiano
Trama	<p>Giorgio Stasi, un uomo sulla cinquantina, sta fingendo di lavorare al computer. Fuori dell’ufficio, nel corridoio, una donna aspetta pazientemente di essere ricevuta. È una brutta giornata per lui quella odierna, perché il suo vice, inaspettatamente, ha rassegnato le dimissioni. E questo, oltre a creargli profondo dispiacere, lo mette in grave difficoltà nella conduzione del grande istituto statale di istruzione secondaria di cui lui è il dirigente scolastico. Mentre prende tempo, nella speranza che quell’antipatica dell’insegnante in attesa desista e se ne vada, dà vita a un monologo tragicomico in cui riesamina il suo operato, le sue scelte (che poi sono diventate anche scelte di vita), tra i problemi di una burocrazia abnorme e fagocitante, l’invasione aggressiva dei genitori – clienti, gli insegnanti allo stremo. Emerge così lo spaccato di una realtà - quella della scuola italiana – decisamente non meritocratica e ormai al collasso.</p>
Personaggi	1 maschile
Ambientazione	Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore della provincia emiliana

N° 60

Titolo	Radio Inferno
Autore	Giuseppe Viroli
Articolazione	4 Scene
Tipologia	Prosa mista a radio dramma
Linguaggio	Italiano
Trama	Dj Seba, conduttore radiofonico, durante una diretta notturna riceve la telefonata di un certo Dante, perso nella nebbia padana. Contemporaneamente, lo studio radiofonico viene occupato da tre cultori della Divina Commedia, che per un equivoco sono venuti a registrare alcuni brani dell'Inferno. Seba deve gestire le due situazioni. La diretta radiofonica si riempie di ascoltatori persi nella nebbia: la prostituta Beatrice, l'anziana Velia Caronti che traghetta lavoratori clandestini, due amanti in fuga su un furgone, un ragazzino border line che vive in una casa famiglia. I tre visitatori nel frattempo leggono i brani dell'Inferno. Seba si accorge che i misteriosi ascoltatori che chiamano dalla nebbia e il poema di Dante raccontano, in fondo, le stesse cose. Fino a una scoperta finale.
Personaggi	4 in scena , 7 come voci fuori scena
Ambientazione	Uno studio radiofonico ai giorni nostri

N° 61

Titolo	Adelina superstar
Autore	Alessandra Santisi
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Drammatico
Linguaggio	
Trama	In un futuro distopico in cui l'obesità è messa al bando, si consuma il dramma di una madre obesa e decisa a combattere le leggi vigenti e di una figlia in linea con le decisioni del governo. Il pretesto per lo scontro finale è la volontà di Adelina, la madre, di partecipare ad un concorso di burlesque. Non solo da regolamento non

	potrebbe partecipare, ma questo atto la esporrebbe a misure coercitive da parte dei “guardiani del peso”. Angela, la figlia, farà di tutto per impedirle di partecipare, fino ad un atto estremo.
Personaggi	2 femminili
Ambientazione	Interno di un'abitazione

N° 62

Titolo	La bocca della verità
Autore	Roberto Morpurgo
Articolazione	Atto unico
Tipologia	
Linguaggio	Italiano
Trama	Due mendicanti, Cloch e Ard, alloggiati da tempo immemorabile sotto un cavalcavia presso una struttura fognaria dismessa, tirano sera per diciassette giorni parlando di argomenti a caso, generati da un sogno di Cloch. Durante le conversazioni affiora un senso più profondo di continuità e ricerca, ignoto a loro stessi ma via via più ‘chiaro’. Sino a quando abbandoneranno quel luogo sperduto, uscendo di scena.
Personaggi	2 maschili
Ambientazione	

N° 63

Titolo	Il posto perfetto
Autore	Valentina Fantasia
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Tragicommedia

Linguaggio	
Trama	Il proprietario di un rifugio al passo del Monginevro una mattina vede passare l'ennesimo gruppo di migranti che tentano di sfuggire ai controlli, composto questa volta da una donna in avanzato stato di gravidanza, un uomo e due bimbi sui tre o quattro anni, che arrancano nella neve. Non vedendo arrivare i volontari che normalmente si occupano del soccorso, comincia a pensare che potrebbe per una volta essere lui ad aiutare i migranti. Tra tentennamenti, tentativi di dissuasione da parte del fratello socio, storie di donne che, nella valle, sono morte a causa di mancati soccorsi, e turisti arroganti che mettono i migranti sulla strada sbagliata per farli arrestare, alla fine Francesco trova il coraggio di rischiare la galera andando contro la legge, pur di ubbidire al suo desiderio di restare umano. A partire da un fatto di cronaca, un tentativo di riscrittura della tragedia di Antigone che indaga il momento nel quale, a dispetto di tutto, non si può fare a meno di prendere posizione.
Personaggi	5 maschili, 1 femminile
Ambientazione	L'interno di un rifugio di montagna

N° 64

Titolo	Julia Capuleti : l'alba delle emozioni
Autore	Antonella Bruno
Articolazione	Scena
Tipologia	
Linguaggio	Italiano (con qualche piccolo spunto in napoletano)
Trama	“Julia Capuleti: l'alba delle emozioni” nasce dalla sfida di una regista teatrale e cinematografica, Eleonora Funcan, a mettersi in gioco, osando la scommessa di guardare oltre l'apparente deriva culturale ed emotiva dei giovani di oggi e proponendo l'allestimento della messa in scena teatrale di una versione adattata del “Romeo e Giulietta” in una quarta ginnasiale. Inizia così la lenta co-costruzione dei personaggi, e degli stessi ragazzi – interpreti. Una crescita lenta ma progressiva, in cui i ragazzi si scoprono e scoprono il valore delle emozioni e delle relazioni umane vive e dirette; perché solo queste durano e trasformano, tutto il resto è effimero, anche se continueranno a chattare on line. Frizzante, ironico ed autoironico, a tratti lirico, ma anche drammatico, perché la sofferenza degli adolescenti è infatti ben presente ed emerge soprattutto in Julia, la protagonista, nata da un difficile contesto familiare. Opera corale dove tutti sono comprimari, alla fine i ragazzi realizzeranno un finale inedito della tragedia.
Personaggi	8 maschili, 5 femminili- più 5 coppie per il coro

Ambientazione	
----------------------	--

N° 65

Titolo	Ci faremo sapere
Autore	Salvatore Aita
Articolazione	2 Atti
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano (un personaggio ha cadenza dialettale)
Trama	Benvenuti a cena nell'elegante appartamento da poco ristrutturato di Luigi, egocentrico e cinico proprietario di alcuni negozietti di tolettatura per animali, che rinnega le proprie origini proletarie. La scusa è quella di comunicare le nuove imminenti opportunità lavorative a tre dei suoi dipendenti: la puerile e animista-fai-da-te Chiara, la laconica e rustico-razionale MariaPia, e il polemico e paranoico-cospirazionista Franco. La serata viene subito animata e minata dal comportamento insubordinato degli invitati, nonché da una sfilza ininterrotta di contrattempi, incluso il Tiopental Sodico, potente siero della verità, che viene versato accidentalmente nel Gazpacho innescando una serie ininterrotta di "colpi di verità" a ripetizione. Fino alla sorprendente rivelazione finale post-siero.
Personaggi	2 maschili e 3 femminili (oppure 2 maschili e 2 femminili)
Ambientazione	Salotto moderno di Luigi

N° 66

Titolo	Doppio sei
Autore	Fiammetta Perugi – Leonardo Lenzini
Articolazione	1 Atto , 6 scene
Tipologia	Commedia
Linguaggio	Italiano

Trama	Francis e Tony Goldenblaum sono due fratelli perennemente in conflitto fra di loro, si ritrovano il giorno della lettura del testamento della madre appena deceduta. Da subito è palpabile la tensione fra i due che aspettano l'arrivo dei notai per leggere le volontà della madre. Si presentano a casa Vic e George, due strani personaggi che destano subito i sospetti dei due fratelli, presentandosi come il notaio e il suo assistente. Vic e George non sono infatti chi dicono di essere, si riveleranno due esseri non umani, giunti da loro con uno scopo bene preciso che ha a che fare con il passato di Francis e Tony.
Personaggi	2 maschili , 4 senza genere
Ambientazione	Salotto di casa Goldemblaum

N° 67

Titolo	Il falegname non muore mai
Autore	Alessandro Carvaruso
Articolazione	Atti 2/3
Tipologia	Commedia dell'assurdo
Linguaggio	Italiano
Trama	In un tempo e luogo indefiniti quattro personaggi improbabili cercano soluzioni continue per risolvere un problema contingente, non far morire un povero falegname che, nell'altra stanza, è agonizzante. I tentativi di azione si mescolano agli intrecci delle loro sensazioni e delle relazioni tra loro di cui si capisce ben poco per quasi tutto il tempo. Perché salvare quel pover'uomo, perché continuare a sostenere il peso di una responsabilità così grande, e soprattutto, chi è questo falegname?
Personaggi	2 maschili, 2 femminili
Ambientazione	Interno di una stanza

N° 68

Titolo	Il fiore viola
---------------	----------------

Autore	Vittoria Spaccapietra
Articolazione	Atto unico
Tipologia	Dramma
Linguaggio	
Trama	Emma e Alberto, una coppia di studiosi del paranormale, ritengono che ci sia un diretto collegamento tra la morfologia del territorio e del sottosuolo e la capacità di quest'ultimo di influenzare i comportamenti umani. Tramite l'utilizzo di semi di glicine, una pianta le cui radici sono letali per l'uomo, individuano quello che per loro sarebbe il luogo con più alta concentrazione di influssi negativi sull'uomo. In quelle zone infatti, la pianta cresce in maniera anomala, invadendo con i suoi rampicanti tutto il terreno contaminato nel giro di pochi giorni. I due studiosi utilizzano come cavie due anziani sottratti ad un ospizio, e il loro esperimento per scoprire il segreto del male inizia. Ma ben presto si renderanno conto che ciò che credevano di osservare sta in realtà osservando loro, ed è molto più potente di quanto immaginano.
Personaggi	2 maschili, 2 femminili
Ambientazione	